



Area Infrastrutture
Servizio Linee Metropolitane Urbane

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 2 del 13 gennaio 2020

Oggetto: Presa d'atto della conclusione con esito positivo di tutte le verifiche ex art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e relative al Programma 100 e dell'efficacia dell'aggiudicazione della procedura concorsuale per la realizzazione dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità" a favore dell'operatore economico R.T.P. costituendo - TECNOSISTEM S.p.A. (mandataria), S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL, PROF. ARCH. PASQUALE MIANO, ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "GIOVANI ARCHITETTI PER LA SANITÀ" e impegno di spesa per le somme relative al premio del concorso, decurtate delle spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, per una somma totale residua pari a € **17.165,64**.

CUP B61E16000800001; CIG 7580473436

Pervenuta al Servizio Finanziario
13 GEN. 2020
In data Prot. N. 04/5

Registrata all'indice Generale
12 FEB. 2020
data N. 154

Il dirigente del Servizio linee metropolitane urbane

Premesso che:

in data 26 ottobre 2016 presso la sede della Prefettura di Napoli è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitano di Napoli il "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli" per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziata dalla delibera CIPE 26/2016;

con deliberazione n. 240 del 28 dicembre 2016 il Sindaco Metropolitano, nel prendere atto del Patto per Napoli, così come sottoscritto il 26 ottobre 2016, ha demandato "all'Autorità urbana del Comune di Napoli l'attuazione, in piena autonomia, degli interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione riferite al periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli previsti in eventuali modifiche al Patto" ed ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli;

la convenzione tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana per l'attuazione del Patto è stata firmata in data 13 marzo 2017 e registrata al repertorio con progressivo n. 661 del 20 marzo 2017;

con deliberazione n. 284 del primo giugno 2017 l'Amministrazione comunale ha preso atto del Patto, degli atti conseguenti, nonché dell'elenco degli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020, così come rimodulati, dando atto che sono conformi alla programmazione del Comune di Napoli e previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2017 (successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 31 luglio 2017);

il Patto per la Città di Napoli si compone di interventi singoli e di interventi complessi, intesi come "raggruppamenti di interventi";

nel raggruppamento di interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli denominato "Completamento Metropolitana Linea 1", nell'ambito del settore infrastrutture, rientra quello denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", per un importo finanziato con risorse FSC 2014-2020 di 6,90 €/mln.

Premesso altresì che:

con deliberazione di Giunta comunale n. 269 dell'28 maggio 2018 l'Amministrazione ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità";

con la medesima deliberazione l'Amministrazione ha autorizzato la predisposizione degli atti per l'indizione di un concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per il quale si prevede un premio al vincitore di importo pari a € 28.943,40, con riserva di affidamento al vincitore dell'esecuzione delle indagini previste per il perfezionamento della proposta presentata, il cui costo dovrà essere contenuto al di sotto di € 40.000,00, e con riserva di successivo affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", per

un importo pari a € 297.190,36; i suddetti importi, complessivamente pari a € 366.133,76, trovano copertura nelle somme di cui al capitolo di entrata 452300, capitolo di spesa 256150/6, € 493.745,79, per l'annualità 2019;

con la citata deliberazione l'Amministrazione comunale ha altresì autorizzato l'attivazione della centrale di committenza nell'ambito del rapporto di collaborazione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) per conto della Stazione Appaltante, secondo l'Accordo, in aderenza alla Convenzione "Azioni di sistema", per l'attivazione della suddetta Agenzia ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012, rep. n. 960 del 22 novembre 2017 (Allegato 1);

con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 26 luglio 2018, registrata all'I.G. con n. 1203 il 31 luglio 2018, è stata prenotata la spesa totale di € 107.943,40, comprensiva delle somme premio da corrispondere al vincitore del concorso finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica pari a € 28.943,40, da imputare al capitolo di spesa 256150/6 per l'annualità 2018 e tale vincolo, non perfezionato è stato rimodulato per l'annualità 2019 con nota PG/2019/76519 del 25/01/2019 l'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione (Allegato 2).

Preso atto che:

la centrale di committenza Invitalia, visti i provvedimenti di ammissione al 1° (prot. N. 0097308) e al 2° grado (prot. N. 0040048) del concorso di progettazione e i verbali predisposti dalle Commissioni giudicatrici, in particolare il verbale n. 22 del 19 giugno 2019, in cui è riportata la graduatoria con attribuiti i punteggi per ognuna delle singole Proposte e il verbale n. 23 del 19 giugno 2019 dove il RUP di Invitalia, dando evidenza dell'operato della Commissione giudicatrice, associa - attraverso la chiave di decodifica - i nominativi dei n. 5 concorrenti ai codici assegnati automaticamente dalla Piattaforma alle singole proposte progettuali, ottenendo così la seguente graduatoria:

1°	Sottomissione 4	R.T.P. costituendo- TECNOSISTEM S.p.A. (mandataria), S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL, PROF. ARCH. PASQUALE MIANO, ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "GIOVANI ARCHITETTI PER LA SANITÀ"	81,67
2°	Sottomissione 3	R.T.P. costituendo- ABDR ARCHITETTI ASSOCIATI S.R.L. (mandataria), SERGIO PONE, GIANLUIGI GIANNELLA	80,33
3°	Sottomissione 2	GEODATA ENGINEERING SPA (operatore singolo)	80,00
4°	Sottomissione 1	R.T.P. costituendo- ARCH. MARINA DI GUIDA (mandataria), IA2 STUDIO ASSOCIATO, ING. PIERA MILIONE, ING. ALFREDO RUOCCO, ARCH. CRISTINA AUFIERO, ARCH. DANIELA PELLECCCHIA, ARCH. DAVIDE UCCELLO, GEOL. DELLI BOVI, ARCH. MARIAGIOVANNA DONATELLO, ARCH. RENATO ROSA	76,67
5°	Sottomissione 5	R.T.P. costituendo- ARCHITETTO SOSSIO DE VITA (mandataria), STUDIO PROGETTAZIONI D'INGEGNERIA - SPI SRL, ALBERTO CARBONELLI GEOLOGO	76,33

ha proclamato con apposito provvedimento vincitore del concorso di progettazione in due gradi per la realizzazione dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere

4

Sanità" CUP B61E16000800001, CIG 7580473436 il Concorrente 1° classificato: R.T.P. costituendo - TECNOSISTEM S.p.A. (mandataria), S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL, PROF. ARCH. PASQUALE MIANO, ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "GIOVANI ARCHITETTI PER LA SANITÀ";

Il provvedimento di proclamazione di Invitalia è stato trasmesso al Comune di Napoli (Allegato 3) per l'adozione dei successivi adempimenti di competenza.

Considerato che:

la centrale di committenza Invitalia ha concluso con esito positivo tutte le verifiche volte a comprovare il possesso dei requisiti generali dichiarati, prescritti ex lege e dal disciplinare di gara e ne ha dato comunicazione al servizio linee metropolitana con nota PG/2020/18651 del 9/1/2020 (Allegato 4);

così come previsto dall'articolo 32, co. 7, del Codice dei Contratti all'esito positivo delle suddette verifiche è subordinata l'efficacia della proclamazione e la corresponsione del Premio;

le verifiche relative al Programma 100 della vigente Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli sono terminate anche esse con esito positivo;

le spese per la pubblicità del bando relativo al concorso di progettazione in due gradi per l'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", pubblicato, secondo le modalità previste dalla legge risultano pari a € 6.254,21;

le spese per la pubblicità dell'avviso di esito di gara relativo al concorso di progettazione in due gradi per l'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", pubblicato, secondo le modalità previste dalla legge risultano pari a € 5.523,55;

come indicato nel Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 25/01/2017, n. 20, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Ritenuto che:

allo scopo di snellire le procedure, come indicato dal competente ufficio U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, pari complessivamente a € 11.777,76, possono essere direttamente scalate dal premio del concorso ($€ 28.943,40 - € 11.777,76 = € 17.165,64$);

come stabilito nell'articolo 8 del Disciplinare di gara l'importo relativo al premio sarà liquidato per una quota pari al 50% alla subentrata efficacia dell'aggiudicazione della procedura concorsuale in esito alla conclusione delle verifiche, e per la restante quota del 50%, alla definizione del progetto di fattibilità tecnico economica.

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- la D.G.C. n. 269 dell'28 maggio 2018.

IL DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 13.12.19 CHE HA DIFFIDATO L'APP. DEL BILANCIO
 DI PREVISIONE DEGLI ECCL. AL 31.3.2020

Attestato che:

non si rinvencono nella determinazione elementi da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi anche potenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13, comma 1 lett. b), e 17, comma 2 lett. a), del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013.

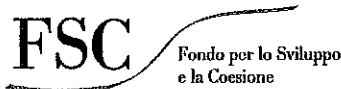
DETERMINA

prendere atto della conclusione con esito positivo tutte le verifiche volte a comprovare il possesso dei requisiti generali dichiarati, prescritti ex lege e dal disciplinare di gara così come comunicato da Invitalia con nota PG/2020/18651 del 09/01/2020;

prendere atto della conclusione con esito positivo delle verifiche relative al Programma 100 della vigente Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli;

prendere atto dell'efficacia dell'aggiudicazione della procedura concorsuale per la realizzazione dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità" a favore dell'operatore economico R.T.P. costituendo - TECNOSISTEM S.p.A. (mandataria), S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL, PROF. ARCH. PASQUALE MIANO, ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "GIOVANI ARCHITETTI PER LA SANITÀ";

impegnare in favore del R.T.P. costituendo - TECNOSISTEM S.p.A. (mandataria), S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL, PROF. ARCH. PASQUALE MIANO, ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "GIOVANI ARCHITETTI PER LA SANITÀ" le somme relative al premio, decurtate delle spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, per una somma totale residua pari a € 17.165,64;



riservarsi successivamente di esercitare la facoltà di assegnare al vincitore del concorso:

- l'esecuzione delle indagini previste nel Piano allegato al Documento delle alternative progettuali;
- l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 63, co. 4, del Codice, previa verifica dei requisiti;

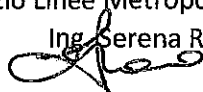
l'importo totale di € 17.165,64 trova copertura nelle somme di cui al capitolo di entrata 452300, capitolo di spesa 256150/6;

L'IMPEGNO DELLA SPESA VIENE ASSUNTO NEL RISPETTO DELL'ART. 163 COMMI 3 e 5 D.L. n. 267/2000
dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, come coordinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e n. 126/2014;

procedere con la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio.

La narrativa si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente
Servizio Linee Metropolitane Urbane
Ing. Serena Riccio



Gli allegati

- Allegato 1 l'Accordo, in aderenza alla Convenzione "Azioni di sistema", per l'attivazione della suddetta Agenzia ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012, rep. n. 960 del 22 novembre 2017
- Allegato 2 nota PG/2019/76519 del 25/01/2019
- Allegato 3 Provvedimento di Proclamazione di Invitalia (PG/2019/599389 del 09/07/2019)
- Allegato 4 nota PG/2020/18651 del 09/01/2020

costituiti da pagine numerate progressivamente dal numero **01** al numero **12** costituiscono parte integrante del presente provvedimento

Servizio Linee Metropolitane Urbane

Det. N. 2 del 13 gennaio 2020

Progz. 1299/2020

Letto l'art.147/bis, comma 1 del d.lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 231/2012;

Ai sensi dell'art.183, comma 7, decreto legislativo n.267 del 18/08/2000, vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa dei seguenti interventi:

COD. BIL. 10.02-2.02.01.09.013- CAP.256150/6 - ESERC. PROV. 2020-
1009.681/2020
11.02.2020
CH

IL RAGIONIERE

segue Determina n. 2 del 13 gennaio 2020
Indice Generale n. 154 del 12.02.2020

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

Dal 14.04.2020 al

IL RESPONSABILE



***ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 154 DEL 12.02.2020***

2

ACCORDO, IN ADERENZA ALLA CONVENZIONE "AZIONI DI SISTEMA", PER L'ATTIVAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 55-BIS DEL D.L. N. 1/2012 (CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1 DELLA L. N. 27/2012)

TRA

IL COMUNE DI NAPOLI, con sede in Napoli, Piazza Municipio, C.F. 80014890638, in persona del Direttore Generale, dott. Attilio Auricchio,

E

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A., società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, Codice Fiscale 05678721001, Partita IVA 05678721001, e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 05678721001, (di seguito, **INVITALIA**), in persona dell'Amministratore Delegato e Rappresentante legale *pro tempore*, Dott. Domenico Arcuri

PREMESSO CHE

1. INVITALIA, istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, ha lo scopo, tra l'altro, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari, configurandosi, a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), e in particolare delle disposizioni di cui al relativo articolo 1, co. 459-463, "quale ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" come espressamente definita dalla Direttiva 27 marzo 2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
2. l'articolo 55-bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii. consente alle Amministrazioni Centrali di avvalersi di INVITALIA, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche – comprese quelle di afferenti i servizi di ingegneria e architettura, ora disciplinate dall'articolo 24 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il **Codice dei Contratti Pubblici**) – nonché, per le Amministrazioni interessate, in qualità di "Centrale di Committenza", come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, co. 1, lettera i), e 37 del suddetto Codice dei Contratti Pubblici. Quest'ultimo, in particolare, prevede, al relativo articolo 38, co. 1, che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, **ANAC**) delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
3. INVITALIA è inoltre individuata, dal quadro normativo nazionale, come soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi ricompresi nei "Contratti Istituzionali di Sviluppo" di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, del quale le Amministrazioni responsabili per la realizzazione di nuovi progetti strategici, finanziati con risorse nazionali e/o comunitarie, possano avvalersi. La stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri può essere supportata da INVITALIA per rafforzare l'attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte in caso di inerzia o inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli Interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale. Considerato infine che la Presidenza del Consiglio dei Ministri può promuovere il ricorso alle modalità di attuazione rafforzata di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 88/2011 e agli articoli 9 e 9-bis del

3

citato D.L. 69/2013, essa può attivare INVITALIA anche affinché quest'ultima assuma, in casi eccezionali, le funzioni dirette di Autorità di Gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;

4. il 3 agosto 2012, in attuazione delle Delibere CIPE nn. 62 e 78 del 2011, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, il **DPS**) e INVITALIA hanno sottoscritto una Convenzione per l'attuazione delle Azioni di Sistema, registrata alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2013, registro n. 1, Foglio 145 (di seguito, la **Convenzione Azioni di Sistema**). Tale Convenzione Azioni di Sistema prevede, tra l'altro, che INVITALIA fornisca il "supporto tecnico per accelerare l'attuazione di progetti strategici di rilevanza strategica nazionale e interregionale" identificati dal Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, ossia all'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle "Azioni di Sistema", anche su proposta di INVITALIA stessa;
5. il 26 ottobre 2016 presso la sede della Prefettura di Napoli è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitan di Napoli il "**Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli**" (di seguito, il **Patto**) per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziata dalla delibera CIPE 26/2016 e nel quale sono indicati anche altri interventi già programmati a valere su fonti di finanziamento diverse da quelle FSC 2014-2020 per un importo di € 321.615.906,90, già disponibili alla data della sottoscrizione del Patto medesimo;
6. il Patto prevede, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, la possibilità di ricorrere al supporto di INVITALIA per "svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle Amministrazioni interessate alla realizzazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie e svolgere le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 2-bis, decreto-legge n. 1/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2012 e dell'articolo 38, comma 2, D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", nonché le funzioni di soggetto attuatore degli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011" (art. 6 comma 1 lett. a); inoltre prevede che "la Città Metropolitana di Napoli, per l'attuazione degli interventi inseriti nel presente Patto, può avvalersi dei Comuni ricompresi nell'area metropolitana, nonché dei rispettivi Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia";
7. con delibera n. 240 del 28 Dicembre 2016, il Sindaco Metropolitan, nel prendere atto del Patto per Napoli, così come sottoscritto il 26 ottobre 2016, ha demandato "all'Autorità Urbana del Comune di Napoli l'attuazione, in piena autonomia, degli interventi che saranno finanziati con le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione riferite al periodo di programmazione 2014 - 2020, ivi compresi quelli previsti in eventuali modifiche al Patto" ed ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli;
8. la convenzione tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana per l'attuazione del Patto è stata firmata in data 13 marzo 2017 e registrata al repertorio con progressivo 661 del 20 marzo 2017;
9. il Comune di Napoli, come deliberato dalla Giunta comunale con delibera n. 284 del 1° giugno 2017, intende ricorrere alle competenze di INVITALIA al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di cui alla precedente premessa 4, avvalendosi della stessa per le attività di cui alla precedente premessa 2, ossia per il supporto di carattere economico, finanziario e tecnico e/o come Centrale di Committenza, dotata di piattaforma telematica. Quanto precede, anche al fine di assicurare il rispetto dei principi che sorreggono l'apparato normativo in materia di appalti pubblici (principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità) rafforzando nel contempo la tutela del Comune di Napoli di fronte a fenomeni corruttivi e/o criminali che potrebbero minacciare il buon operato della amministrazione pubblica;

- 2
10. il Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, nel corso della seduta del 15 marzo 2017, ha deliberato che nell'ambito delle "Azioni di Sistema" fossero ricomprese le attività di supporto richieste per le opere previste dal Patto, assegnandone specifica dotazione finanziaria;
 11. alla luce di quanto precede, il Comune di Napoli e INVITALIA (di seguito, congiuntamente, le **Parti**) intendono disciplinare, con il presente atto, in aderenza alla Convenzione Azioni di Sistema, i termini e le modalità con le quali INVITALIA possa essere attivata dallo stesso Comune di Napoli per le attività e le finalità di cui alle precedenti premesse al fine della realizzazione dei predetti di specifici interventi previsti dal Patto Interventi (di seguito, l'**Accordo**).

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse ed allegati. Finalità.

- 1.1 Le premesse e gli allegati al presente Accordo formano parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 1.2 Il presente Accordo è volto a disciplinare i rapporti amministrativi intercorrenti tra le Parti, fermo restando che i rapporti economici, con riferimento agli oneri, ai costi e alle spese a carico di INVITALIA, a valere sulla dotazione finanziaria di cui alla precedente premessa n. 10, e nei limiti di quanto disposto per la specifica e corrispondente "azione di sistema", sono e restano disciplinati ai sensi della Convenzione Azioni di Sistema e al successivo Atto Integrativo stipulato il 5 aprile 2016. A tale riguardo, le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo, ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss.mm.ii., è in attuazione e pertanto recepisce la Convenzione Azioni di Sistema e l'Atto Integrativo per quanto attiene ai profili economico-finanziari e rendicontativi relativi all'attività svolta da INVITALIA.

ART. 2 – Oggetto e attivazione.

- 2.1 Con il presente Accordo, il Comune di Napoli (di seguito, l'**Ente Aderente**) intende avvalersi di INVITALIA, nei termini meglio dettagliati nel prosieguo del presente articolo 2, quale Centrale di Committenza e per il supporto alle attività tecniche al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione dei seguenti interventi individuati dall'Ente Aderente (di seguito, gli **Interventi**):
 1. Riqualficazione Napoli Est 2.0 – Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione Tram o BRT (settore prioritario "Infrastrutture");
 2. Completamento metropolitana Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola (settore prioritario "Infrastrutture");
 3. Completamento metropolitana Linea 1 - Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità (settore prioritario "Infrastrutture");
 4. Interventi di riqualficazione degli edifici pubblici – Interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici (sedi istituzionali, scuole, strutture monumentali) (settore prioritario "Ambiente e Territorio");
 5. Parco archeologico di piazza Municipio – Progettazione e realizzazione di un parco archeologico della metropolitana Linea 1 a piazza Municipio (settore prioritario "Valorizzazione Culturale");
 6. Interventi di bonifica del SIN Napoli Orientale – Interventi di bonifica sull'area di Napoli Est (settore prioritario "Ambiente e Territorio").

5

Gli interventi sopraelencati potranno essere singolarmente attivati dall'Ente Aderente secondo le modalità definite al punto 2.6, sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la specifica e corrispondente "azione di sistema", di cui al precedente articolo 1, paragrafo 1.2 del presente Accordo.

- 2.2 L'Ente Aderente predisporrà e trasmetterà ad INVITALIA, entro 15 giorni dalla stipulazione del presente Accordo, un elenco delle attività da porre in essere nell'anno corrente e per i quali si intende attivare INVITALIA come Centrale di Committenza e per il supporto tecnico (di seguito, il **Piano delle Attività**). INVITALIA, entro 15 giorni dal ricevimento del Piano delle Attività, provvederà a darne espressa approvazione ovvero a richiedere, motivatamente, all'Ente Aderente, eventuali modifiche a detto Piano delle Attività. Nel caso di espressa approvazione del Piano delle Attività, da parte di INVITALIA, ovvero di accoglimento, da parte dell'Ente Aderente, delle modifiche di INVITALIA ad esso proposte, il Piano delle Attività sarà ritenuto dalle Parti vincolante ed efficace per entrambe.
- 2.3 L'elenco degli Interventi di cui al paragrafo 2.1 che precede (di seguito, l'**Elenco degli Interventi**) e il Piano delle Attività potranno essere periodicamente aggiornati ed integrati con ulteriori interventi e attività da parte dell'Ente Aderente; sarà comunque necessaria l'espressa approvazione da parte di INVITALIA, secondo l'*iter* descritto nel precedente capoverso. Una volta approvato, l'Elenco degli Interventi e/o il Piano delle Attività aggiornati e/o integrati saranno ritenuti dalle Parti vincolanti ed efficaci per entrambi, senza necessità per le Parti medesime di addivenire alla stipulazione di un atto aggiuntivo al presente Accordo.

Resta fermo che le attività svolte da INVITALIA, ai sensi del presente Accordo e conformemente a quanto previsto dal Piano delle Attività (e delle successive eventuali edizioni dello stesso, aggiornate e/o integrate), sono e saranno espletate da INVITALIA nei limiti della effettiva disponibilità finanziaria prevista - e residuale o eventualmente integrata, anche dall'Ente Aderente, mediante cofinanziamento - per la specifica e corrispondente "azione di sistema", di cui al precedente articolo 1, paragrafo 1.2 del presente Accordo.

- 2.4 Più in particolare, fermo restando, e nel rispetto di quanto previsto dalla norma di cui all'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 7 agosto 2012 n. 135 e ss.mm.ii., INVITALIA potrà essere attivata dall'Ente Aderente, nell'ambito delle suddette risorse disponibili, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, co. 1, lett. a) del Patto di cui alla precedente premessa n. 5, ossia come Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3, co. 1, lett. i), e all'articolo 37, co. 7, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici e per il supporto alle attività tecniche afferenti agli Interventi come previsto all'articolo 55-bis, co. 1 del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012, per:

- (i) indire e gestire le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dei singoli Interventi, laddove ogni contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA verrà stipulato direttamente tra l'Ente Aderente, e l'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso;
- (ii) supportare, ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss.mm.ii., la definizione della documentazione tecnica da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e di altri incarichi connessi (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;
- (iii) espletare ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012 e ss.mm.ii., le attività di verifica progettuale ex articolo 26 del codice dei Contratti Pubblici.

6

2.5 INVITALIA svolgerà tutte le procedure di aggiudicazione e le attività ad esse propedeutiche o correlate nei limiti delle risorse finanziarie disponibili; per le procedure di aggiudicazione utilizzerà la piattaforma telematica di cui la stessa si è dotata (di seguito, la **Piattaforma Telematica**), in grado di gestire in modalità telematica sia i procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed altre iniziative ad essi connessi secondo la normativa vigente in materia di appalti, di documento informatico e di firma digitale sia le iscrizioni di operatori economici in albi fornitori.

2.6 Per le finalità di cui al precedente paragrafo 2.1, con riferimento ai singoli interventi, l'Ente Aderente attiverà INVITALIA di volta in volta, anche in base alla disponibilità finanziaria, mediante apposito atto di attivazione da trasmettere ad INVITALIA, avente ad oggetto le informazioni iniziali, nella disponibilità dell'Ente Aderente, necessarie a INVITALIA per svolgere le attività che saranno ad essa richieste (di seguito, l' **Atto di Attivazione**).

L'Atto di Attivazione sarà predisposto dall'Ente Aderente conformemente al *format* allegato al presente Accordo come **Allegato sub 1**. L'Atto di Attivazione conterrà, tra l'altro, il nominativo e i recapiti del Responsabile del Procedimento afferente il singolo intervento, nominato dall'Ente Aderente ai sensi dell'articolo 31, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici, (di seguito, il **RP**), un cronoprogramma di massima relativo alla realizzazione dell'intervento, nonché la specifica indicazione della copertura finanziaria relativa all'intervento e all'attività richiesta ad INVITALIA ai fini della sua realizzazione.

2.7 L'Atto di Attivazione sarà altresì corredato dalle "dichiarazioni di impegno" rilasciate dall'Ente Aderente in conformità all'**Allegato sub 2**, tali da costituire il disciplinare in essere tra l'Ente Aderente ed INVITALIA per le attività da questa espletate quale Centrale di Committenza ai sensi del precedente paragrafo 2.1. Parte integrante di detto disciplinare, ancorché non materialmente allegata, sarà la documentazione progettuale dell'intervento che verrà contestualmente consegnata dall'Ente Aderente ad INVITALIA.

2.8 INVITALIA, dal canto proprio, acquisiti, se del caso, eventuali ulteriori elementi o informazioni in merito ai contenuti dell'Atto di Attivazione, provvederà entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'Atto di Attivazione a trasmettere all'Ente Aderente la propria accettazione, a seguito della quale l'attivazione di INVITALIA per l'intervento di cui trattasi si avrà per perfezionata; l'accettazione conterrà il nominativo e i recapiti della persona nominata da INVITALIA, ex articolo 31, co. 14, del Codice dei Contratti Pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento per la Centrale di Committenza (di seguito, il RUP).

2.9 INVITALIA, inoltre, fermo restando quanto previsto dall'art. 77 del Codice dei Contratti Pubblici e fino all'istituzione dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, si riserva sin d'ora la facoltà, nell'ambito della singola procedura di gara gestita quale Centrale di Committenza per conto dell'Ente Aderente di nominare ai sensi dell'articolo 77, co. 12, del Codice dei Contratti Pubblici, quale membro della Commissione di aggiudicazione, almeno un soggetto, dotato delle professionalità richieste per le attività di valutazione, che sarà designato dall'Ente Aderente. INVITALIA potrà altresì avvalersi, per le attività di supporto alla Commissione giudicatrice, qualora necessario, del RP e/o del progettista e/o di altro soggetto dotato delle suddette professionalità comunque designato dall'Ente Aderente.

ART. 3 – Protocollo ANAC.

3.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le procedure di affidamento ed i contratti pubblici stipulati all'esito delle stesse, ai fini della realizzazione degli interventi, saranno, per quanto di competenza, assoggettate ad un Protocollo di vigilanza collaborativa di cui all'articolo 213, co. 3, lett. h), del Codice dei Contratti Pubblici, che l'Ente Aderente si impegna sin d'ora ad attivare.

2

- 7
- 3.2 A tale riguardo, entrambe le Parti, per quanto di competenza, si obbligano a far sì che la documentazione progettuale e gli atti di gara (e.g., capitolato speciale d'appalto, per appalti di lavori, capitolato tecnico, per appalti di servizi, schema di contratto, disciplinare e bando di gara, ecc.) per la procedura di evidenza pubblica, atta a permettere la selezione della migliore offerta per la realizzazione dell'intervento, contenga, a seconda del caso, in relazione a quanto ivi previsto, delle clausole vincolanti per i concorrenti alla gara, l'appaltatore, i sub-appaltatori, i sub-fornitori e/o comunque qualsivoglia soggetto terzo sub-contraente facente parte della cd. "filiera delle imprese", in adempimento a quanto al riguardo previsto sia dal Protocollo di ANAC.
- 3.3 Su iniziativa dell'Ente Aderente, o su proposta di INVITALIA da sottoporre tempestivamente all'Ente Aderente, ulteriori clausole a tutela della legalità potranno essere inserite nella documentazione progettuale (ivi incluso lo schema di contratto), negli atti di gara o essere altrimenti previste.

ART. 4 – Risorse finanziarie.

- 4.1 Fermo restando quanto previsto in merito alle fonti finanziarie e alle stime dei costi delle attività svolte da INVITALIA ai sensi del presente Accordo, di cui al precedente articolo 1, resta inteso che tutti gli oneri economici necessari a garantire l'esecuzione delle obbligazioni rinvenenti dal contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA, fatta eccezione per le attività di verifica progettuale ex art.26 del Codice dei Contratti Pubblici che rientrano nelle Azioni di Sistema, saranno a carico dell'Ente Aderente, intendendosi per oneri economici il corrispettivo dovuto all'appaltatore, le imposte e le tasse dovute per legge dal committente, nonché ogni altro onere economico dovuto per legge in relazione alla realizzazione dell'appalto pubblico.
- 4.2 Eventuali costi o spese strumentali alla aggiudicazione della gara (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, i costi dei membri della Commissione di aggiudicazione esterni ad INVITALIA) da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli affidamenti afferenti l'intervento e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente Aderente, saranno anch'essi direttamente a carico dei quadri economici. Il contributo all'ANAC dovuto ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii., potrà essere anticipato da INVITALIA e rimborsato a valere su detti quadri economici.
- 4.3 In considerazione del ruolo istituzionale di INVITALIA e delle finalità da questa perseguite in un'ottica di massima collaborazione istituzionale al fine della migliore gestione delle risorse pubbliche, le disposizioni di cui al comma 2 e 5 dell'articolo 113 del Codice dei Contratti Pubblici, non troveranno applicazione nei confronti della INVITALIA e dei suoi dipendenti.

ART. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le attività oggetto del presente Accordo, INVITALIA assume, ora per allora, tutti gli obblighi eventualmente applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. Più in particolare, per quanto occorre, INVITALIA ai sensi dell'articolo 3 della suddetta L. 136/2010 si impegna sin d'ora ad utilizzare un conto corrente dedicato alle attività di cui al presente Accordo.

ART. 6 – Definizione delle controversie.

Per ogni controversia tra le parti afferente o relativa al presente Accordo sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

8

ART. 7 – Durata e proroga. Diritto di recesso e risoluzione. Modifiche.

- 7.1 Il presente Accordo ha durata sino al 31 dicembre 2023, salvo successiva proroga, previo espresso accordo scritto delle Parti.
- 7.2 L'Ente Aderente può recedere in qualunque momento dal presente Accordo, qualora a suo giudizio, nel corso della esecuzione delle attività oggetto della stessa intervengano fatti o provvedimenti tali da rendere impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse per l'Ente Aderente medesimo, la esecuzione delle attività summenzionate. In tali ipotesi verranno riconosciute a INVITALIA le spese e i costi sostenuti sino alla data di efficacia del recesso, come individuata nella relativa comunicazione scritta all'uopo trasmessa dall'Ente Aderente, che saranno da INVITALIA rendicontate, nonché le spese e i costi che, ancorché non materialmente effettuati, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili. Il recesso dal presente Accordo da parte dell'Ente Aderente non avrà comunque effetto sull'Atto di Attivazione la cui esecuzione fosse in corso, salvo espressa dichiarazione in tal senso da parte dell'Ente Aderente stesso.
- 7.3 Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo può essere risolto anticipatamente.
- 7.4 Le Parti riconoscono sin d'ora che INVITALIA avrà facoltà di recedere dal rapporto con l'Ente Aderente nel caso in cui quest'ultimo non provveda alla regolarizzazione degli atti trasmessi ad INVITALIA, come previsto dal paragrafo B., punto (i), dell'Allegato *sub 2* al presente Accordo.
- 7.5 Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere espressamente convenute tra le Parti per iscritto, anche al fine di assicurarne, ove necessario, una efficace ed efficiente esecuzione.

ART. 8 – Comunicazioni tra l'Ente Aderente e INVITALIA.

- 8.1 Per i rapporti tra le Parti rinvenenti dal presente Accordo:
- il Referente per l'Ente Aderente è il dirigente dell'U.O.A. Coordinamento interventi del Patto per Napoli arch. Valeria Palazzo
PEC: finanziamenti.europai@pec.comune.napoli.it
E-mail: valeria.palazzo@comune.napoli.it
Tel.: 0817955429
 - il Referente per INVITALIA è: il Rappresentante Delegato per la Centrale di Committenza INVITALIA, Avv. Giovanni Portaluri
E-mail: gportaluri@invitalia.it;
PEC: RealizzazioneInterventi@pec.invitalia.it;
Fax +39 06 42160507
- (di seguito, il Referente di INVITALIA).
- L'eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra Parte e non comporta la necessità di modificare il presente Accordo.
- 8.2 Le comunicazioni tra INVITALIA e l'Ente Aderente, nell'ambito dei rapporti rinvenenti dal presente Accordo, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, dei relativi provvedimenti di attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, debbono aver
- A

07

luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra INVITALIA e l'Ente Aderente.

- 8.3 L'Atto di Attivazione e il Disciplinare di cui lo stesso è corredato, nonché la comunicazione di accettazione di cui all'articolo 2, paragrafo 2.6, del presente Accordo saranno sottoscritti con firma digitale (ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.), rispettivamente, dall'Ente Aderente e da INVITALIA, a seconda del soggetto a cui competono, e scambiati tra le Parti ai sensi di quanto previsto dai precedenti paragrafi dell'Accordo medesimo.

ART. 9 – Consenso al trattamento dei dati.

Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. A tale riguardo l'Ente Aderente si impegna ad effettuare uno specifico atto di nomina di INVITALIA a responsabile del trattamento dei dati personali, in relazione ai dati sensibili e/o giudiziari rinvenienti dalle procedure di affidamento di contratti pubblici oggetto del presente Accordo.

ART. 10 – Codice di Comportamento e Codice Etico. Norme di rinvio.

- 10.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento dei dipendenti delle amministrazioni regionali e il Codice Etico di INVITALIA.
- 10.2 Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si applicano le norme del codice civile e del Codice dei Contratti Pubblici.
- 10.3 Dal presente Accordo non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ART. 11 – Riservatezza.

- 11.1 Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da INVITALIA verrà a conoscenza nell'attuazione del presente Accordo sono riservati. In tal senso, INVITALIA si obbliga, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dal presente Accordo, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall'articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici.
- 11.2 Non sono considerate riservate le informazioni di cui al precedente paragrafo 11.1 del presente articolo che INVITALIA è obbligata a rivelare in base alla normativa vigente, o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria a cui la stessa non possa legittimamente opporre rifiuto.

Il presente Accordo è formato su supporto digitale in unico originale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

ALLEGATI

Allegato sub 1: *Format di Atto di Attivazione*

Allegato sub 2: *Format Dichiarazioni di Impegno*

COMUNE DI NAPOLI

*Documento sottoscritto con firma digitale da
ATTILIO AURICCHIO ai sensi del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii.*

[luogo e data]

.....

ATTILIO AURICCHIO

INVITALIA

*Documento sottoscritto con firma digitale da
DOMENICO ARCURI ai sensi del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii.*

[luogo e data]

.....

DOMENICO ARCURI

Firmato
 e
 stampato
 in
 presenza

<p>Intervento</p>	<p>Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità L'intervento in oggetto persegue l'esigenza di servire una zona ad altissima densità abitativa quale il quartiere Sanità da un punto di vista trasportistico consentendo agli utenti di avere accesso alla rete metropolitana di trasporto pubblico. L'opportunità di realizzare una seconda uscita della stazione Materdei a servizio del quartiere Sanità è offerta dal riutilizzo di una estesa cavità tufacea realizzata nel 1761 e successivamente usata come rifugio antiaereo nella seconda guerra mondiale. La cavità oggetto di riutilizzo è lunga nel suo tratto principale circa 95 metri per una estensione complessiva di 120 metri; l'accesso alla cavità è posto al piedi delle scale di via Telesina (alla confluenza tra via Sanità e via Fontanelle), prima discesa Maruccella, e da qui, la cavità si dirige in direzione N-W verso la stazione di Materdei che viene a trovarsi, dal fondo della cavità a circa 116 m di distanza ed a -13 m dalla quota banchina della stazione. Da questo punto un percorso meccanizzato realizzato all'interno di un tunnel di nuova costruzione e delle scale mobili consentiranno di giungere alla quota banchina della stazione Materdei. L'intervento in oggetto dunque persegue le seguenti esigenze, obiettivi generali e livelli prestazionali: - Definizione del percorso utile a garantire l'accesso alla cavità tufacea n.82; - Consolidamento e messa in sicurezza della cavità tufacea n.82 per il tratto di interesse; - Chiusura delle parti di cavità non facenti parte del percorso utile a garantire il flusso dei passeggeri con eventuale consolidamento e messa in sicurezza anche dei rami di cavità immediatamente adiacenti al tratto di interesse; - Realizzazione della galleria che dalla cavità n.82 conduce alla banchina della stazione Materdei; - Impianti tecnologici utili a garantire aereazione, illuminazione, sicurezza antincendio e dispositivi per il trasporto delle persone (percorsi meccanizzati e scale mobili); - Definizione funzionale dei percorsi interni, delle vie d'uscita, degli ingressi, garantendo la migliore utilizzazione degli spazi e l'accessibilità alle persone diversamente abili e ipovedenti; - Salvaguardia, valorizzazione e allestimento degli spazi interni ed esterni, con particolare riguardo al riutilizzo della cavità n.82, includendo l'intervento nell'ambito del più ampio progetto delle stazioni dell'arte nel quale rientra la stazione Materdei. Tenuto conto del contenuto altamente ingegneristico e architettonico dell'intervento, e delle diverse alternative progettuali utili a perseguire l'esigenza di servire una zona ad altissima densità abitativa quale il quartiere Sanità da un punto di vista trasportistico, consentendo agli utenti di avere accesso alla rete metropolitana di trasporto pubblico, si è ritenuto di procedere alla indicazione di un concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art.154, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii..</p>
<p>Copertura Finanziaria Intervento</p>	<p>Finanziamento con fondi FSC 2014-2020 del Patto per la Città di Napoli per euro 6.900.000,00</p>
<p>Cronoprogramma</p>	<p>COME DA DPI ALLEGATO</p>
<p>Responsabile del Procedimento</p>	<p>Mg. Ludovica Elefante Via Cervantes, 55/5 - 80133 - Napoli Tel. 081-79.56.823 / Fax 081-79.56.810-800 / Mail ludovica.elefante@comune.napoli.it</p>
<p>C.U.P.</p>	<p>B61E16000800001</p>
<p>Soggetto che svolge attività di stazione appaltante in nome e per conto dell'Ente Aderente</p>	<p>INVITALIA</p>
<p>Misure per la Legalità</p>	<p>Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti), ove dovuta, ed alla verifica del pagamento dai tributi locali IMU, Tarsu e Tassa/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; - Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/24; - "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedere successivo paragrafo "Protocollo di Legalità"); Protocollo di Legalità del 01.08.2007 approvato con D.G.C. n. 3202 del 05.10.2007; - Patto di Integrità approvata con DGC. n.797 del 3.12.2015</p>
<p>Ulteriori Condizioni o Vincoli</p>	
<p>Ulteriori Informazioni</p>	

Attività di Progettazione

Indire e gestire la procedura relativa al concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, e con riserva di successivo affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento summenzionato, laddove il contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA verrà stipulato direttamente tra l'Ente Aderente e l'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso.

attività di verifica progettuale ex articolo 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

definizione della documentazione preliminare per la progettazione, da porre a base di gara per gli affidamenti dei servizi afferenti incarichi di progettazione ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

13

ALLEGATO SUB

2

**DICHIARAZIONI DI
IMPEGNO**

LE DEFINIZIONI UTILIZZATE NEL PRESENTE DOCUMENTO HANNO IL MEDESIMO SIGNIFICATO AD ESSE ATTRIBUITO NELL'ACCORDO IN ADERENZA ALLA CONVENZIONE "AZIONI DI SISTEMA", PER L'ATTIVAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A.

Con l'Atto di Attivazione, di cui la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale, l'Ente Aderente:

A. Consegna contestualmente ad INVITALIA la documentazione progettuale necessaria per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione delle opere.

Per "documentazione progettuale" ai sensi del presente documento si intende:

- a. nel caso in cui l'Atto di Attivazione abbia ad oggetto servizi e/o forniture, il capitolato tecnico validato dal RUP dell'Ente Aderente, corredato, ove necessario, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) ex articolo 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.; ovvero
- b. nel caso in cui l'Atto di Attivazione abbia ad oggetto i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:
 - i. studio di fattibilità, che, se previsto dall'Atto di Attivazione, sarà stato redatto con il supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 55-bis, co. 1, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. n. 27/2012; ovvero
 - ii. documento preliminare alla progettazione, che, se previsto dall'Atto di Attivazione, sarà stato redatto con il supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 55-bis, co. 1, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. n. 27/2012; ovvero
 - iii. specifiche tecniche o qualsivoglia informazione necessaria ai fini della indizione delle procedure di affidamento, che, se previsto dall'Atto di Attivazione, saranno state individuate con il supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 55-bis, co. 1, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. n. 27/2012approvati dal RP dell'Ente Aderente, ovvero
 - i. il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, co. 5 e 6, del Codice dei Contratti Pubblici e agli articoli 17 e ss. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (di seguito, il **Regolamento di Attuazione**), per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, corredato dagli elaborati ivi contemplati; ovvero
 - ii. il progetto definitivo di cui all'articolo 23, co. 7, del Codice dei Contratti Pubblici e agli articoli 24 e ss. del Regolamento di Attuazione, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, corredato dagli elaborati ivi contemplati, incluso il PSC, debitamente verificati e validati a norma di legge;
- c. nel caso in cui l'Atto di Attivazione abbia ad oggetto l'esecuzione di lavori, il progetto esecutivo di cui all'articolo 23, co. 8, del Codice dei Contratti Pubblici e agli articoli 33 e ss. del Regolamento di Attuazione, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, corredato dagli elaborati ivi contemplati,

71

incluso il PSC, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici. Il progetto esecutivo dovrà pervenire ad INVITALIA debitamente verificato e validato a norma di legge.

I progetti dovranno essere accompagnati da formale attestazione a firma del RP dell'Ente Aderente o del Direttore Lavori dell'Ente Aderente attestante: (a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; (b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto; (c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui l'Ente Aderente abbia inteso, per i progetti di cui trattasi, avvalersi di INVITALIA anche per l'attività di verifica progettuale, ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei Contratti Pubblici e degli articoli 44 e segg. del Regolamento di Attuazione, per quanto applicabile ex articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, e abbia indicato ciò nell'Atto di Attivazione, la documentazione progettuale, una volta verificata, dovrà comunque pervenire nuovamente ad INVITALIA debitamente validata dal RP dell'Ente Aderente;

B. accetta che, per ciascuna attività oggetto dell'Atto di Attivazione, il RUP di INVITALIA:

- (i) verifichi la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, della documentazione presentata dal Ente Aderente ivi incluso lo schema di contratto e il Capitolato Speciale d'Appalto a corredo del progetto medesimo o il capitolato tecnico, nel caso di appalto di servizi o forniture.

La verifica condotta sulla documentazione progettuale non entra nel merito delle scelte e soluzioni progettuali proposte, la cui idoneità a raggiungere i risultati dichiarati è di esclusiva responsabilità del progettista e/o del RP validante il progetto stesso o il capitolato tecnico. Nel caso in cui il RUP di INVITALIA rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dall'Ente Aderente, al fine di garantirne la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, chiederà al RP dell'Ente Aderente di regolarizzare la documentazione ricevuta entro il termine massimo di dieci [10] giorni e, nel caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, potrà proporre, al suddetto RP, soluzioni alternative al fine di ovviare alle criticità riscontrate; quanto precede, ferma restando la facoltà di INVITALIA di far valere, in caso di inerzia del RP o dell'Ente Aderente o di espresso mancato accoglimento delle soluzioni proposte, il diritto di recesso di cui all'articolo 7, paragrafo 7.4, dell'Accordo;

- (ii) proponga al RP dell'Ente Aderente eventuali aspetti di dettaglio da inserirsi nel contratto o nel capitolato speciale di appalto o nel capitolato tecnico, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: premi di accelerazione, penali per ritardato adempimento delle obbligazioni ecc.;

- (iii) individui e definisca la procedura di aggiudicazione del contratto pubblico, ritenuta più idonea nel caso di specie e individua i relativi criteri di aggiudicazione. Quanto precede, ferma restando la facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP dell'Ente Aderente per l'attività di cui trattasi, anche al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie all'espletamento della stessa;
- A

- 15
- (iv) nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individui, sentendo il RP del Ente Aderente, i criteri e sottoscritteri di valutazione dell'"offerta tecnica" e i relativi pesi e sottopesi, nonché, ove possibile, i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio e il metodo di calcolo da adottare per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica e di quella economica. Quanto precede, ferma restando la più ampia facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP per l'attività di cui trattasi, anche al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie all'espletamento della stessa;
 - (v) definisca il contenuto e le modalità di predisposizione dell'offerta tecnica (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, eventuali limiti massimi di pagine, formati, ecc.) ferma restando la facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP dell'Ente Aderente;

C. accetta che INVITALIA:

- (i) predisponga tutti gli atti necessari per la indizione della gara (ivi inclusi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, avviso di pre-informazione, bando e/o lettera di invito, disciplinare, modelli a corredo, avvisi per i quotidiani, ecc.);
- (ii) osservi le misure di cui al Protocollo ANAC; *[SE ESISTENTE]*
- (iii) configuri la gara, ai fini della gestione telematica della stessa, sulla Piattaforma Telematica di cui all'articolo 2, paragrafo 2.3, dell'Accordo, e pubblichi i relativi atti in conformità alla normativa vigente in materia;
- (iv) conferisca al RUP di INVITALIA funzioni di Seggio di gara monocratico (anche per l'analisi della sola documentazione amministrativa nell'ipotesi di gara da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa), fermo restando che per la nomina della Commissione giudicatrice si rinvia a quanto previsto dall'articolo 2, paragrafo 2.7, dell'Accordo. Resta inteso che la nomina dei Commissari potrà essere effettuata da INVITALIA soltanto previa verifica di inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziali (come definite ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'articolo 84, co. 7, del Codice dei Contratti Pubblici e dell'articolo 51 cod. proc. civ.);
- (v) gestisca lo svolgimento della gara sino all'aggiudicazione definitiva della stessa. INVITALIA ~~nella gestione della procedura di gara impronta la sua azione ai principi di imparzialità,~~ economicità ed efficienza, nonché al rispetto assoluto delle norme legislative e regolamentari vigenti in tema di aggiudicazione ed affidamento di appalti pubblici. Resta sin d'ora inteso che INVITALIA possa, in assoluta autonomia, qualora le circostanze rendano ciò necessario od opportuno, (A) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto, in conformità all'articolo 95, co. 12, del Codice dei Contratti Pubblici; (B) procedere in autotutela all'annullamento della procedura di gara ovvero all'annullamento o revoca dell'eventuale aggiudicazione della stessa;
- (vi) proceda alle verifiche, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, dei requisiti dei concorrenti alla gara, sia di quelli di ordine generale che di quelli di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo;
- (vii) assumi ed emani gli atti e le decisioni di carattere giuridico-amministrativo connesse all'espletamento della procedura di gara e pubblica gli esiti della stessa;
- (viii) archivi e protocolli tutti gli atti di gara, fermo restando che, aggiudicata la singola gara,

INVITALIA rimetterà copia integrale del fascicolo relativo alla suddetta procedura di gara all'Ente Aderente, unitamente ai relativi verbali;

- (ix) curi l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei Contratti Pubblici;
- (x) acquisisca dall'operatore economico aggiudicatario della gara i documenti necessari per la stipula del contratto da parte dell'Ente Aderente;
- (xi) compia le operazioni necessarie affinché il Codice Identificativo Gara (CIG) generato e assegnato dal Sistema Informativo Monitoraggio Gare, con riferimento alla gara gestita da INVITALIA, sia "trasferito", tramite le opportune modifiche delle profilazioni effettuate a sistema, all'Ente Aderente;
- (xii) esamini e decida in merito ad eventuali pre-ricorsi e gestisca, in coordinamento con l'Ente Aderente, eventuali ricorsi se afferenti la procedura di gara;
- (xiii) comunichi, anche per via telematica, alla Prefettura competente gli elementi informativi relativi ai bandi di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 5 del D.P.C.M. 30 giugno 2011. Restano ferme eventuali ulteriori condizioni o vincoli indicati nell'Atto di Attivazione da parte dell'Ente Aderente;
- (xiv) su richiesta, da prevedersi con l'Atto di Attivazione, e in coordinamento con l'Ente Aderente, interagisca con le Istituzioni, diverse dall'Ente Aderente, coinvolte a vario titolo nella procedura di affidamento dell'appalto;
- (xv) richieda se necessario chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente Aderente;

D. accetta che rimangano di competenza dell'Ente Aderente;

- (i) la nomina RP ex art. 31, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici;
- (ii) le attività di individuazione dei lavori da realizzare;
- (iii) la redazione e l'approvazione/validazione, previa verifica progettuale, dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto;
- (iv) l'adozione della determina a contrarre;
- (v) la stipulazione del contratto di appalto;
- (vi) l'affidamento della direzione dei lavori;
- (vii) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del contratto, ivi incluso il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere o la verifica di conformità o di regolare esecuzione dei servizi e forniture;
- (viii) tutti gli adempimenti connessi ai pagamenti sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori;
- (ix) tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
- (x) la comunicazione e la trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

E. si impegna a manlevare e tenere indenne INVITALIA da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi, nonché relativamente a qualsivoglia perdita o danno sostenuto o sofferto da INVITALIA medesima, nel caso in cui il Ente Aderente, per qualsiasi motivo, non intenda stipulare il contratto

17
pubblico;

- H. **riconosce, in caso di contenzioso con soggetti terzi, che i rapporti con INVITALIA saranno disciplinati come segue.** Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all'espletamento delle procedure di aggiudicazione dell'Intervento rimarranno di competenza di INVITALIA medesima, quale centrale di committenza che avrà provveduto alla aggiudicazione definitiva, ma qualora i motivi del ricorso dipendessero anche da atti assunti dall'Ente Aderente si provvederà a difesa congiunta, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile e ferme restando le rispettive responsabilità connesse alla genesi degli atti. In tale ultimo caso, gli onorari, i costi e le spese rivenienti dalla difesa congiunta saranno a carico di INVITALIA e dell'Ente Aderente per quanto di propria competenza.

A questo riguardo, nel caso in cui, durante una procedura ad evidenza pubblica, INVITALIA procedesse, ai sensi di legge, nei confronti di uno o più operatori economici partecipanti alla suddetta procedura:

- (i) a riscuotere la sanzione pecuniaria di cui all'articolo 83, co. 9, del Codice dei Contratti Pubblici; e/o
- (ii) ad escutere la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'articolo 93 del Codice dei Contratti Pubblici,

sia la sanzione che la cauzione al momento dell'incasso saranno scomputate da INVITALIA dalle somme dovute dal Ente Aderente.

Documento sottoscritto con firma digitale da ATTILIO AURICCHIO ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Generale

U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione

Al Servizio Bilancio

Al Servizio Contabilità Monitoraggio e Rendiconto

Al Servizio Controllo e registrazioni Spese
U.O. Impegni

PG/2019/26519

del 25-1-2019

Oggetto: PATTO PER LA CITTÀ DI NAPOLI – Rimodulazione ai fini del Bilancio di Previsione 2019 – 2021. Cancellazione parziale accertamento n. 1493-2017 sul capitolo 452300 e rimodulazione vincolo non perfezionato 211-2018

Premesso:

che con nota PG/2017/386975 del 18 maggio 2017, è stato richiesto l'accertamento dell'entrata di 304.948.220,00 € sul capitolo 452300;

che con note PG/2017/580501 del 20.07.2017, PG/2017/902537 del 22.11.2017, PG/2017/72963 del 23.01.2018, PG/2018/335301 del 10.04.2018, PG/2018/660689 del 17.07.2018, PG/2018/911593 del 19.10.2018 sono state chieste le rettifiche dell'accertamento di entrata sul capitolo 452300, con rimodulazione sugli anni successivi.

che con nota PG/2018/1035061 del 28.11.2018 è stata chiesta la rettifica dell'accertamento dell'entrata sul capitolo 452300 per complessivi € **278.618.076,24**, imputando le somme secondo il seguente schema:

cap. 452300

annualità	importo accertato
2018	18.203.213,04
2019	98.821.629,57
2020	85.768.233,63
2021	67.825.000,00
2022	8.000.000,00
	278.618.076,24

che le naturali evoluzioni relative all'attuazione degli interventi hanno comportato la variazione dei corrispondenti cronoprogrammi di spesa;

che, pertanto, i cronoprogrammi finanziari di spesa degli interventi, devono essere rimodulati, per tenere conto delle nuove effettive previsioni di avanzamento;

che sul capitolo di spesa **256150/6** per l'annualità 2018 esiste il vincolo **211/2018** pari ad € **101.689,19** che non è stato oggetto di impegno entro il **31.12.2018**, giusta determinazione dirigenziale IG. n. 1203 del **31/07/2018** relativa all'indizione di un "concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'esecuzione



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



23

delle indagini previste per il perfezionamento della proposta presentata, dell'intervento denominato Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità -";

che è necessario apportare le dovute variazioni all'accertamento di entrata ed ai vincoli;

con la presente si chiede di procedere, nelle more dei relativi provvedimenti di aggiudicazione definitiva e conseguenti impegni di spesa, a:

- ✓ **cancellare parzialmente dall'accertamento 1493/2017 sul capitolo di entrata 452300 per l'annualità 2018 la somma di € 101.689,19 secondo il seguente schema:**

Capitolo	452300				
Struttura	U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione DGEN 6009				
Piano dei conti	4.02.01.01.003 Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Titolo capitolo	PATTO PER LA CITTA' DI NAPOLI FSC 2014-2020 - VINCOLO CAP. SPESA 256150 ARTT. 1-23				
Annualità	2018	2019	2020	2021	2022
Valore iniziale accertamento	18.203.213,04	98.821.629,57	85.768.233,63	67.825.000,00	8.000.000,00
Variazione accertamento	-101.689,19	101.689,19	0,00	0,00	0,00
Valore finale accertamento	18.101.523,85	98.923.318,76	85.768.233,63	67.825.000,00	8.000.000,00

- ✓ **cancellare, sul capitolo di spesa 256150/6, il vincolo 211/2018 pari ad € 101.689,19 che non è stato oggetto di impegno entro il 31.12.2018 (gara in aggiudicazione provvisoria);**

- ✓ **modificare lo stanziamento di bilancio sul capitolo 256150/6 come segue:**

Capitolo	256150/6				
Struttura	DCIL - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE LINEA METROPOLITANA 1				
Piano dei conti	10.02-2.02 01.09.013				
Titolo capitolo	PATTO PER NAPOLI - SECONDA USCITA DELLA STAZIONE MATERDEI DELLA LINEA 1 NEL QUARTIERE SANITA' - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA M1 - VINCOLO CAP. ENTRATA 452300				
Annualità	2018	2019	2020	2021	2022
Valore iniziale	107.943,40	392.056,60	2.000.000,00	4.400.000,00	0,00
Variazione	-101.689,19	101.689,19	0,00	0,00	0,00
Valore finale	6.254,21	493.745,79	2.000.000,00	4.400.000,00	0,00

Il Dirigente

del Servizio Realizzazione E Manutenzione Linea

Metropolitana 1
Ing. Serena Riccio



Il Dirigente

dell'UOA Attuazione delle Politiche di Coesione

Dott. Sergio Avolio



PROVVEDIMENTO DI PROCLAMAZIONE

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA SECONDA USCITA DELLA STAZIONE MATER DEI DELLA LINEA 1 NEL QUARTIERE SANITÀ, CIG: 7580473436 - CUP: B61E16000800001

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile della Funzione Competitività Infrastrutture e Territori di Invitalia S.p.A.

VISTI

- l'articolo 55-bis, co. 2-bis, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. n. 27/2012;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito, "Codice dei Contratti pubblici");
- l'ACCORDO, corredato dai relativi allegati, sottoscritto con il comune di Napoli in data 14 luglio 2017, in aderenza alla convenzione "AZIONI DI SISTEMA", per l'attivazione di INVITALIA, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche – comprese quelle afferenti i servizi di ingegneria e architettura, disciplinate dall'articolo 24 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, nonché in qualità di "centrale di committenza", come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, co. 1, lettera i), e 37 del suddetto codice dei contratti pubblici;
- l'Atto di Attivazione riguardante l'intervento in oggetto e più precisamente per l'affidamento delle procedure afferenti la REALIZZAZIONE DELLA SECONDA USCITA DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI DENOMINATA "MATER DEI" QUARTIERE SANITÀ, trasmesso dal Comune di Napoli in data 21 giugno 2018, acquisito al protocollo INVITALIA con il n° 0051500;
- la Determina a Contrarre n. 1203 del 31 luglio 2018 adottata dal Comune di Napoli, veicolata a mezzo mail in data 1° agosto 2018, con la quale il Comune ha disposto l'indizione del Concorso di progettazione in epigrafe, ai cui contenuti si rimanda;
- il provvedimento di ammissione al 1° grado del Concorso di progettazione del 26 ottobre 2019 (prot. n° 0097308) e i relativi verbali;
- la determina di nomina n.16/2019 della Commissione di esperti per la valutazione delle proposte progettuali presentate per la partecipazione al predetto 1° grado del 11 febbraio 2019 (prot. n° 0016442);
- il provvedimento di ammissione al 2° grado del Concorso del 29 marzo 2018, prot. n° 0040048 e i relativi verbali;
- la trasmissione della lettera di invito al 2° grado del Concorso, in data 2 aprile 2019, secondo le modalità e i termini previste nel Disciplinare di gara;
- la determina di nomina n.73/2019 della Commissione giudicatrice del 2° grado, del 15 maggio 2019;
- i Verbali predisposti dalla Commissione giudicatrice del 2° grado ed, in particolare, il Verbale n. 22 del 19 giugno 2019, in cui è riportata la graduatoria con attribuiti i punteggi per ognuna delle singole Proposte, assegnati in base ai criteri e sub-criteri indicati *lex specialis*;

- il verbale n. 23 del 19 giugno 2019 dove il RUP, dando evidenza dell'operato della Commissione giudicatrice, associa - attraverso la chiave di decodifica - i nominativi dei n. 5 concorrenti ai codici assegnati automaticamente dalla Piattaforma alle singole proposte progettuali;
- la graduatoria provvisoria come di seguito riportata:

1°	<i>Sottomissione 4</i>	R.T.P. costituendo- TECNOSISTEM S.p.A. (mandataria), S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL, PROF. ARCH. PASQUALE MIANO, ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "GIOVANI ARCHITETTI PER LA SANITÀ"	81,67
2°	<i>Sottomissione 3</i>	R.T.P. costituendo- ABDR ARCHITETTI ASSOCIATI S.R.L. (mandataria), SERGIO PONE, GIANLUIGI GIANNELLA	80,33
3°	<i>Sottomissione 2</i>	GEODATA ENGINEERING SPA (operatore singolo)	80,00
4°	<i>Sottomissione 1</i>	R.T.P. costituendo- ARCH. MARINA DI GUIDA (mandataria), IA2 STUDIO ASSOCIATO, ING. PIERA MILIONE, ING. ALFREDO RUOCCO, ARCH. CRISTINA AUFIERO, ARCH. DANIELA PELLECCIA, ARCH. DAVIDE UCCELLO, GEOL. DELLI BOVI, ARCH. MARIAGIOVANNA DONATIELLO, ARCH. RENATO ROSA	76,67
5°	<i>Sottomissione 5</i>	R.T.P. costituendo- ARCHITETTO SOSSIO DE VITA (mandataria), STUDIO PROGETTAZIONI D'INGEGNERIA - SPI SRL, ALBERTO CARBONELLI GEOLOGO	76,33

- la relazione del RUP della Centrale di Committenza del 25.06.2019;

DETERMINA

- di proclamare Vincitore del "CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA SECONDA USCITA DELLA STAZIONE MATERDEI DELLA LINEA 1 NEL QUARTIERE SANITÀ, CIG: 7580473436 - CUP: B61E16000800001" il Concorrente 1° classificato: **R.T.P. costituendo- TECNOSISTEM S.p.A. (mandataria), S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL, PROF. ARCH. PASQUALE MIANO, ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE "GIOVANI ARCHITETTI PER LA SANITÀ"**;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 8 del disciplinare di gara, il seguente atto di Proclamazione al Comune di Napoli per l'adozione di tutti i seguenti adempimenti:
 - a) per l'erogazione della quota pari al 50% del Premio, di importo totale ammontante ad euro 28.943,40, a favore del vincitore del Concorso come previsto all'art. 8 del disciplinare;
 - b) per l'avvio della redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - c) per l'esercizio della facoltà di affidare al vincitore del presente Concorso:

- l'esecuzione delle eventuali indagini previste nel Piano allegato al Documento delle alternative progettuali del vincitore del concorso;
- l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 63, co. 4, del Codice, previa verifica dei requisiti;
- che la restante quota del 50% del suddetto Premio verrà corrisposta al vincitore del Concorso successivamente alla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica, adeguatamente perfezionato su indicazione della stazione appaltante, come meglio indicato ai sensi del predetto art. 8 del disciplinare;
- che si dia corso alle verifiche volte a comprovare il possesso dei requisiti generali dichiarati, prescritti ex lege e dal disciplinare di gara, ai cui esiti positivi è subordinata l'efficacia della proclamazione e la corresponsione del Premio, così come previsto dall'articolo 32, co. 7, del Codice dei Contratti;
- che si provveda ai sensi e per gli effetti degli articoli 29 e 76, co. 5, del Codice dei Contratti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni Urso

Documento sottoscritto con firma digitale da GIOVANNI URSO ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 32 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.





Invitalia S.p.A. - Il Responsabile della Funzione Competitività Infrastrutture e Territori
Giovanni Portaluri


Documento sottoscritto con firma digitale da GIOVANNI PORTALURI ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 32 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

42
20

Data: Thu, 9 Jan 2020 09:29:47 +0000 [10:29:47 CET]
Da: Urso Giovanni <gurso@invitalia.it>
A: Ludovica Elefante <ludovica.elefante@comune.napoli.it>
Cc: valeria.palazzo@comune.napoli.it <valeria.palazzo@comune.napoli.it>
Oggetto: R: Materdei - Verifiche ex art. 80

Parte(i):

-  2 Inarcassa.DIANA.pdf 399 KB
-  3 Inarcassa.PUCCIARELLI.pdf 399 KB
-  4 Inarcassa.SEMONELLA.pdf 399 KB
-  5 Inarcassa.DE_FALCO.pdf 399 KB

 1 sconosciuto 5 KB

Inoltre gli ultimi certificati acquisiti formalmente dalla CdC per i seguenti professionisti:

Veronica De Falco Architetto DFLVNC89P59F839I
 Mario Pucciarelli Architetto PCCMRA85M14F839A
 Raffaele Semonella Architetto SMNRFL85M05E932R
 Costantino Diana Architetto DNICTN85R24B963Q

saluti
Giovanni Urso

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2020. 0018651 09/01/2020 14,48
 Mitt.: INVITALIA
 Ass.: Linee Metropolitane Urbane - ARIN1070
 Fascicolo : 2020.014.1



Ing. Giovanni Urso
 INVITALIA
 Agenzia nazionale per l'attrazione
 degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA
 Servizi Centrale di Committenza
 Responsabile del Procedimento Appalti Pubblici
 T +39 06 421 60 868
 F +39 06 421 60 457
 gurso@invitalia.it<mailto:gurso@invitalia.it>
 http://www.invitalia.it/

Rispetta l'ambiente - è veramente necessario stampare questa e-mail?
 Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie
 Please consider the environment - do you really need to print this e-mail?
 This message may contain confidential information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.

[cid:image003.jpg@01D5C6D7.B488F340]

Da: Ludovica Elefante <ludovica.elefante@comune.napoli.it>
 Inviato: mercoledì 8 gennaio 2020 17:24
 A: Urso Giovanni <gurso@invitalia.it>
 Cc: valeria.palazzo@comune.napoli.it
 Oggetto: Materdei - Verifiche ex art. 80

Si trasmette allegata alla presente la nota PG/2020/14471 del 8/1/2020 relativa all'oggetto.

Saluti.

Ing. Ludovica Elefante
 Area Infrastrutture
 Servizio Linee metropolitane urbane
 Via Cervantes n. 55/5 - 80133 - Napoli

12



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE
Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Realizzazione e manutenzione linea metropolitana 1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 11 del 26 luglio 2018

Oggetto: Determina e contratto. Procedura per l'indizione di un concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'esecuzione delle indagini previste per il perfezionamento della proposta presentata, dell'intervento denominato "Seconda uscita dalla stazione biarticolata della Linea 1 nel quartiere Sanità".
CUP B61F 18XN080001: CIG 753047343E

Responsabile del Servizio Direzione

27 LUG 2018
In data 27/07/2018 n. 00/1007

Registrata all'Indice Generale

27 LUG 2018 n. 1203

il dirigente del Servizio realizzazione e manutenzione linea metropolitana 1.

Premesso che:

in data 26 ottobre 2016 presso la sede della Prefettura di Napoli è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitano di Napoli il "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli" per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziato dalla delibera CIPE 26/2016;

con deliberazione n. 240 del 28 dicembre 2016 il Sindaco Metropolitano, nel prendere atto del Patto per Napoli, così come sottoscritto il 26 ottobre 2016, ha demandato "all'Autorità urbana del Comune di Napoli l'attuazione, in piena autonomia, degli interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione riferite al periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli previsti in eventuali modifiche al Patto" ed ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli;

la convenzione tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana per l'attuazione del Patto è stata firmata in data 12 marzo 2017 e registrata al repertorio con progressivo n. 661 del 20 marzo 2017.

con deliberazione n. 264 del 27 giugno 2017 l'amministrazione comunale ha preso atto del Patto, degli atti conseguenti, nonché dell'elenco degli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020, così come rimandati, dando atto che sono conformi alla programmazione del Comune di Napoli e previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2017 (successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 31 luglio 2017);

il Patto per la Città di Napoli si compone di interventi singoli e di interventi complessi, intesi come "raggruppamenti di interventi";

nel raggruppamento di interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli denominato "Completamento Metropolitana Linea 1", nell'ambito del settore infrastrutture, rientra quello denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", per un importo finanziato con risorse FSC 2014-2020 di 6,90 €/min.

Premesso altresì che:

l'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità" persegue l'esigenza, da un punto di vista trasportistico, di servire una zona ad altissima densità abitativa quale il quartiere Sanità, l'obiettivo è quello di consentire agli utenti di avere accesso alla rete metropolitana di trasporto pubblico e in particolare alla stazione Materdei della Linea 1 della metropolitana di Napoli, aumentando, quindi, l'accessibilità della stazione e producendo externalità positive in termini di maggiori trasporti in un'area (la Sanità) ad altissima concentrazione storico culturale;

in attesa di un'opera di approfondimento rilevante sotto il profilo geotecnico, ambientale, ingegneristico, urbanistico e urbanistico, si è opportuno indire un concorso di progettazione, articolato in due gradi, ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.lgs. 38 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii al fine di acquisire un progetto elaborato in forma completa e dettagliata.

con deliberazione di Giunta comunale n. 269 dell'28 maggio 2018 l'Amministrazione ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità";

con la medesima deliberazione l'Amministrazione ha autorizzato la predisposizione degli atti per l'indizione di un concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica per il quale si prevede un premio al vincitore di importo pari a euro 28.945,00, con riserva di affidamento al vincitore dell'esecuzione delle indagini previste per il perfezionamento della proposta presentata, il cui costo dovrà essere contenuto al di sotto di euro 40.000 (0), e con riserva di successivo affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", per un importo pari a euro 297.190,36 - comprensivo di onorari, spese, IVA e CPA i suddetti importi, complessivamente pari a euro 366.133,76, trovando copertura nella somma di cui al capitolo di entrata 452300, capitolo di spesa 256150/6, euro 200.000,00, per l'annualità 2018 e euro 300.000,00, per l'annualità 2019;

con la citata deliberazione l'Amministrazione comunale ha altresì autorizzato l'attivazione della centrale di committenza nell'ambito del rapporto di collaborazione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) per conto della Stazione Appaltante, secondo l'Accordo, in aderenza alla Convenzione "Azioni di sistema", per l'attivazione della suddetta Agenzia ai sensi dell'art. 55 bis del D.L. n. 1/2012, cap. n. 960 del 22 novembre 2017.

Considerato che,

per poter procedere alla progettazione dell'opera in argomento è necessario avviare il procedimento per l'indizione di un concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica economica, con riserva di affidamento al vincitore dell'esecuzione delle indagini previste per il perfezionamento della proposta presentata adottando la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

con atto successivo si provvederà ad adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 per il successivo affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento;

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, lo stazione appaltante adotta specifico procedimento a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Stabilito che:

per la realizzazione dell'opera in oggetto, prevedendo così l'esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche con particolari problematiche geotecniche e ambientali e considerata la necessità di un progetto elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale e impiantistica, è stato prescelto il concorso di progettazione, articolato in due gradi, ai sensi dell'art. 194, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;

nel primo grado i concorrenti presentano un'idea di progetto da elaborare in coerenza ai contenuti del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), accompagnata da una stima economica delle diverse categorie di lavori e vincoli al rispetto del limite del finanziamento disponibile; nel se

27/4

condo grado i concorrenti selezionati in base alla idea progettuale, presentano il progetto di fattibilità di prima fase e aggiornano la relativa stima dei lavori;

il vincitore del concorso, entro i successivi sessanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, perfeziona la proposta presentata, dotandola di tutti gli elaborati previsti per la seconda fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica (comma 4 dell'art. 152 del D.lgs. 50/2016);

il premio per il concorso di progettazione in due gradi corrisponde al corrispettivo per i servizi relativi all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, come determinato nel rispetto del D.M. 17 giugno 2016, applicando una riduzione degli onorari pari al 35%, comprensivo di compenso, spese e oneri accessori, a pari ad € 28.943,40;

al vincitore del concorso l'Amministrazione Comunale si riserva di affidare, previa verifica dei requisiti necessari, anche mediante ricorso ad avvalimento o a costituzione di un raggruppamento temporaneo tra soggetti di cui all'art.46, comma 1, l'esecuzione delle indagini necessarie al perfezionamento della proposta presentata il cui costo dovrà essere contenuto al di sotto di euro 40.000,00;

il premio per il concorso di progettazione in due gradi di importo comprensivo di compenso, spese e oneri accessori, pari ad € 28.943,40 e il costo delle indagini così come approvato e rendicontato e comunque contenuto al di sotto di € 40.000,00, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., sarà liquidato entro 60 gg. a decorrere dalla avvenuta consegna del progetto di fattibilità tecnico economica perfezionato con i risultati delle indagini affidate;

valutate in € 14.000 le spese per la pubblicità del concorso di progettazione in due gradi sulle principali testate giornalistiche e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

valutate, in base al Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018, in € 25.000,00 le spese per le commissioni giudicatrici relative al primo ed al secondo grado del concorso di progettazione, comprensive di spese e oneri accessori, IVA e CPA.

Visti:

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente);

il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

la D.G.C. n. 269 dell'28 maggio 2018.

Attestato che:

non si rilevano i presupposti determinanti da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all'art. 17 bis della L. n. 241/1990 e all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di inte-

4

28 5

ressi anche potenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall'ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1 lett. b), e 17, comma 2 lett. a), del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.07.2013

DETERMINA

procedere all'irrobustire di un concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art.154, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell'esecuzione delle indagini previste per il perfezionamento della proposta presentata e con riserva di successivo affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità";


quantificare in € 14.000,00 le somme a disposizione per la pubblicità del concorso di progettazione in due gradi sulle principali testate giornalistiche e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che trovano copertura nelle somme di cui al capitolo di entrata 452300, capitolo di spesa 256150/5, euro 200.000,00, per l'annualità 2018;

quantificare, in base al Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018, in € 25.000,00, le somme a disposizione per il compenso ai commissari delle commissioni giudicatrici relative al primo ed al secondo grado del concorso di progettazione, comprensive di spese e oneri accessori, IVA e CPA, che trovano copertura nelle somme di cui al capitolo di entrata 452300, capitolo di spesa 256150/6, euro 200.000,00, per l'annualità 2018;

quantificare l'importo del premio per il concorso di progettazione in due gradi, comprensivo di compenso, spese e oneri accessori, IVA e CPA, in € 28.943,40, e fissare in € 40.000,00 la soglia al di sotto della quale dovrà collocarsi il costo per l'esecuzione delle indagini, comprensivo di compenso, spese e oneri accessori, IVA e CPA, che si riserva di affidare al vincitore per il perfezionamento della proposta presentata, per un costo totale di € 68.943,40 che trova copertura nelle somme di cui al capitolo di entrata 452300, capitolo di spesa 256150/6, euro 200.000,00, per l'annualità 2018;

dare atto dell'assolutamento preventivo di cui al comma 8 art. 283 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e n. 126/2014;

prevedere la spesa totale di € 107.943,40, relativa alla pubblicità della procedura concorsuale (€ 14.000,00), al compenso per i commissari delle commissioni giudicatrici relative al primo ed al secondo grado del concorso di progettazione, comprensive di spese e oneri accessori, IVA e CPA (€ 25.000,00), al premio per il concorso di progettazione in due gradi (€ 28.943,40) e al successivo affidamento al vincitore dell'esecuzione delle indagini necessarie al perfezionamento della proposta presentata, da imputare al capitolo di spesa 256150/6 per l'annualità 2018;


5

29 &

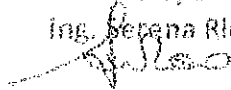
definire la forma pubblica amministrativa in modalità elettronica per la stipula del contratto d'appalto;

trasmettere la presente determinazione all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) per i consequenziali adempimenti di competenza;

procedere con la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio.

La narrativa si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente
Servizio realizzazione e manutenzione
linea metropolitana 1
Ing. Serena Riccio



30 ~~7~~

Servizio Realizzazione e manutenzione linea metropolitana 1

Det. N. 06 del 25 luglio 2018

~~Progr. 9513/18~~

letto l'art. 147/bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 231/2012;

Al sensi dell'art. 183, comma 7, decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa dei seguenti interventi:

V

10/02/2018 Bil. 2018 - CAP. 256150/6 - (Vincolo 21)

CLASSIFICAZIONE

31/07/2018
Mussini

P. DRAGONIERE
[Handwritten Signature]

[Handwritten mark]

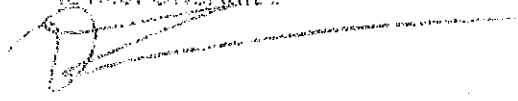
31/8

segue Determina n. 06 del 26 luglio 2018
Indice Generale n. 120 del G. L. 07-2018

DIPARTIMENTO SEGRETARIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETARIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

del 29/08/2018

IL RESPONSABILE


✓